



USB - Area Stampa

PIANO SANITA' LAZIO: LA SODDIFAZIONE DELLA
POLVERINI PER L'APPROVAZIONE E' UN PUGNO NELLO
STOMACO AI CITTADINI. RDB-USB SANITA' CONFERMA LO
SCIOPERO PER IL 12 NOVEMBRE

Assemblea pubblica presso Aula Magna Ospedale CTO, Roma – Ore 10.00



Roma, 27/10/2010

“L'orgoglio e la soddisfazione espressi dalla Presidente Polverini per l'approvazione del piano sulla sanità regionale sono un pugno nello stomaco ai cittadini del Lazio, che da oggi diventano i più penalizzati d'Italia”, dichiara Licia Pera, RdB/USB Sanità del Lazio.

“La Polverini – prosegue Pera - oltre a sconfessare tutti gli impegni presi in campagna elettorale, contraddice quotidianamente se stessa: non doveva tagliare e chiudere ospedali e posti letto; il piano doveva scongiurare l'aumento di Irpef e Irap, che oggi invece schizzano oltre i già massimi livelli; fino ad arrivare alla scoperta di un ulteriore buco di bilancio di quasi 2 miliardi, le cui responsabilità vorrebbe far ricadere su quei manager che lei stessa si accinge per la maggior parte a riconfermare e 'rimescolare' alla guida di ASL e AO. Senza contare che lo stesso sub-commissario Morlacco mantiene il suo posto dalla Giunta

precedente”.

“All’attivo del piano – sottolinea la rappresentante RdB/USB - rimane solo l’ultima grande bufala dello sblocco del turn-over. Ma a che serve l’assunzione di personale in una Regione che sta già licenziando i precari e dove a breve migliaia di esuberanti si risolveranno in mobilità obbligatoria, cassa integrazione e licenziamenti? A meno che la Polverini non abbia in mente una ‘pulizia etnica’ dell’attuale personale, spremuto per anni come un limone, a favore di qualche bell’appalto con ditte e cooperative che, oltre a far arricchire i soliti noti, renderebbe per sempre precari i lavoratori e le lavoratrici della sanità”.

Conclude Pera: “E’ necessario rilanciare con forza la battaglia a difesa dei diritti, del salario e della dignità e dare un segnale forte della nostra assoluta indisponibilità ad un piano le cui ricadute pesano come macigni sulle spalle dei lavoratori della sanità e dei cittadini del Lazio. Per questo confermiamo lo sciopero dell’intera giornata, rinviato dalla Commissione di Garanzia al prossimo 12 novembre”.